**ALLEGATO B**

|  |  |
| --- | --- |
|  | Al **Responsabile della Sottomisura** \_\_\_\_ |
|  | pec: |
| e p.c. | **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appenino Meridionale** |
|  | segreteriapec.adb.puglia.it |

|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | Comunicazione per l’adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall’AdB DAM di cui alla nota protocollo n.130026 del 12/11/2019. |
|  | Ditta/Ente Beneficiaria/o: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  DdS n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sottomisura \_\_\_\_ |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il/la sottoscritto/a: |  | |
| Nato a: |  | **il** |
| Residente in: |  | alla |

|  |  |
| --- | --- |
| In qualità di: | **Titolare/Legale rappresentante** della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto |

E

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il/la sottoscritto/a: |  | |
| Nato a: |  | il |
| Residente in: |  | alla |

|  |  |
| --- | --- |
| In qualità di | **Tecnico Progettista/Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto |

Con riferimento alla Determina dell’Autorità di Gestione n.\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con la quale è stato acquisito il parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020.

**PREMESSO**

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. \_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente ad oggetto l’acquisizione del parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020.

(barrare l’opzione di pertinenza)

1. Di aver già presentato istanza all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_ e mezzo (PEC/posta raccomandata/consegna diretta al protocollo) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Di non aver ancora presentato istanza all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

**DICHIARANO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art.76 del D.P.R. medesimo

1. Che il progetto degli investimenti proposti con la Domanda di Sostegno ricade nelle fattispecie comprese nel parere di compatibilità espresso dall’ Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, come dalle indicazioni riportate nelle successive tabelle A e B;
2. Di volere aderire al parere di compatibilità espresso dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, e nel dettaglio:

* le prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x dello stesso parere, saranno osservate preliminarmente alla comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Responsabile della Sottomisura come da procedure vigenti;
* le prescrizioni di cui alle lettere alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y dello stesso parere, saranno osservate in corso d’opera e ne sarà data evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

(barrare l’opzione di pertinenza)

1. Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno e presentato in allegato all’istanza presentata all’AdBDAM.

Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno.

|  |  |
| --- | --- |
| Fatto a il |  |
|  |  |
| *Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o*  *Direttore dei Lavori* |  |
|  | *Firma del Titolare/Legale Rappresentante* |
|  |  |

**Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti**

**Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (barrare le fattispecie, riportate ai successivi quadri, interessate dal progetto degli investimenti)**



Quadro n. 1 di 8



Quadro n. 2 di 8



Quadro n. 3 di 8



Quadro n. 4 di 8



Quadro n. 5 di 8



Quadro n. 6 di 8



Quadro n. 7 di 8



Quadro n. 8 di 8

|  |  |
| --- | --- |
| *Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o*  *Direttore dei Lavori* |  |
|  | *Firma del Titolare/Legale Rappresentante* |
|  |  |

**Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare (barrare le fattispecie interessate in relazione alla Tab. B)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **□** | g | l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i; |
| **□** | h | la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante; |
| **□** | i | sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell’intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore; |
| **□** | j | in caso di non delocalizzabilità dell’intervento previsto secondo quanto indicato alle lettera i), in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, la nuova pista forestale deve essere limitata alla larghezza minima operativamente idonea agli usi forestali previsti (2,5 - 3 m), prevedendo, per quanto operativamente possibile, la pendenza trasversale verso monte; |
| **□** | k | non vengano realizzati scavi, rilevati e cunette in terra, gli interventi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e da non compromettere la permeabilità del fondo stradale; |
| **□** | l | le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrate senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento; |
| **□** | m | le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri; |
| **□** | n | le opere vengano realizzate in modo che l’ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri; |
| **□** | o | l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale; |
| **□** | p | il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione sulle aree a monte e a valle, venga sottoposto all’esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l’acquisizione del relativo parere di competenza; |
| **□** | q | qualora l’intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell’area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile; |
| **□** | r | l’apertura di un nuovo stradello, in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, deve essere sviluppata preferibilmente secondo le curve di livello, prevedendo la pendenza verso monte; comunque non siano realizzati scavi e non sia effettuata la costipazione del piano viabile al fine di non compromettere la permeabilità del fondo stradale; |
| **□** | s | il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, venga sottoposto all’esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l’acquisizione del relativo parere di competenza; |
| **□** | t | la manutenzione dei tagli acqua sia effettuata senza modificare dimensione e forma degli stessi, ove non strettamente necessaria; |
| **□** | u | non siano modificate dimensione e forma degli stessi; |
| **□** | v | l’uso delle aree oggetto di intervento sia esclusivamente destinato alla percorrenza dei mezzi destinati all’esercizio delle attività antincendio e forestali; |
| **□** | w | il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento; |
| **□** | x | il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità; |
| **□** | y | il materiale legnoso (diametro maggiore di 5 cm) utilizzabile con l’intervento di taglio boschivo, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine entro la giornata, in particolare durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall’allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, a una distanza planimetrica sia in destra che in sinistra idraulica dall’asse del corso d’acqua, che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque. |

|  |  |
| --- | --- |
| *Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o*  *Direttore dei Lavori* |  |
|  | *Firma del Titolare/Legale Rappresentante* |
|  |  |